



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 918 DEL 31/07/2020

**Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI**

**OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO E DI IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI ALLAGAMENTO AI SENSI DEGLI ART. 20 COMMA 14, ART. 26 COMMA 11 E ART. 23 DEL DPR 327/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 16/08/2007.**

**DITTA N. 45: OMICRON SRL.**

**PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.**

**REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 32 del 09/02/2015 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di *“Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno”* dell'importo complessivo di € 18.750.000,00, comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La medesima legge regionale all'art. 70 comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Visto che in data 25/08/2015 è stata sottoscritta la “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*” prot. n. 31084 da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

Ritenuto che in base alla Convenzione citata la Regione Veneto, in qualità di soggetto gestore del demanio pubblico – ramo idrico ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, è *promotore dell'espropriazione* delle aree di cui sopra, mentre lo Stato, fino all'attuazione del D.Lgs. 28/05/2010 n. 85 in materia di federalismo demaniale, è *beneficiario dell'espropriazione* e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio dello Stato – c.f. 97905270589;

Considerato che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 2 del 14/01/2020 è stata disposta ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 327/2001 la proroga di due anni dei termini di pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni, già stabilito con decreto n. 32 del 09/02/2015;

Visto che con decreto della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 193 del 05/05/2020 è stato approvato un aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio limitatamente ai mappali già interessati dalla procedura espropriativa originaria che presentavano una sostanziale variazione di superficie da espropriare a seguito della redazione dei frazionamenti delle aree finali, conseguenti all'approvazione del progetto esecutivo delle opere effettuata con decreto dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza n. 232 del 31/05/2019;

Verificato che con note prot. n. 186255 del 11/05/2020 e n. 189413 del 13/05/2020 la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto ha comunicato alla ditta Omicron srl l'avvenuto aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio, trasmettendo copia del decreto n. 193/2020 ed un estratto dell'elaborato citato;

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni aveva provveduto con comunicazione prot. n. 63250 del 22/09/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia alla ditta Omicron srl con sede in Vicenza c.f. 01989540248, proprietaria catastale degli immobili censiti catastalmente in Comune di Vicenza al fog. 61 mappali nn. 595 e 598, della data in cui era diventato efficace l'atto che aveva approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio e di asservimento;
- con la medesima comunicazione si era altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza dell'area, invitando il soggetto destinatario della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 20 (venti);
- con provvedimento dirigenziale n. 170 del 25/02/2016 si era provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili citati, necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere alle proprietarie degli

immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22-bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;

- ai sensi del richiamato art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria era stata effettuata senza particolari indagini e formalità;
- l'immissione in possesso era avvenuta in data 04/04/2016 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, si era proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso;

Dato atto che nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso la ditta Omicron Srl non aveva manifestato la condivisione dell'indennità provvisoria di espropriazione e di asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, e che conseguentemente si era reso necessario disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Visto che con provvedimento dirigenziale n. 100 del 31/01/2017 era stato disposto il deposito dell'indennità di espropriazione e di asservimento presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 100 del 31/01/2017, era stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1297043 / deposito provinciale n. 908890 del 17/02/2017;

Rilevato che la ditta proprietaria aveva formalizzato una serie di osservazioni in sede di redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi redatto il giorno 04/04/2016 e nella successiva nota del fittavolo, ditta Zamberlan Fratelli Società Agricola semplice s.s, del 14/04/2016 pervenuta il 15/04/2016 e acquisita al prot. n. 26252 del 18/04/2016;

Visto che con nota prot. n. 27393 del 21/04/2016 la Provincia aveva provveduto ad inoltrare alla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto per gli opportuni provvedimenti tutti i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso, che annotavano varie osservazioni e richieste avanzate dai proprietari;

Considerato che con nota prot. n. 36014 del 25/05/2016 la Provincia aveva inoltre provveduto ad inoltrare alla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto tutte le osservazioni pervenute da parte dei proprietari interessati (e delle ditte fittavole) a seguito dell'invio del provvedimento di determinazione delle indennità e di occupazione di urgenza delle aree di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/01;

Dato atto che la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza ha trasmesso con nota prot. n. 131992 in data 24/03/2020 le controdeduzioni alle osservazioni e richieste presentate dalla ditta proprietaria, controdeduzioni pervenute al prot. n. 13414 del 25/03/2020;

Visto il frazionamento n. 2020/VI0036252 del 17/04/2020, eseguito dall'Ing. Leonardi Carlo di Padova, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori, pervenuto in data 20/04/2020 e acquisito al prot. n. 16941 del 22/04/2020;

Dato atto che, a seguito delle risultanze del frazionamento, con provvedimento dirigenziale n. 525 del 14/05/2020 è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001;

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 525 del 14/05/2020, è stato costituito in data 28/05/2020 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1350997 / deposito provinciale n. 912395;

Attesa la necessità di emanare un provvedimento amministrativo che sancisca l'acquisizione, a titolo originario, che costituisca titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore del beneficiario dell'esproprio, come stabilito nell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 07.11.2003 e la Legge Regionale n. 20 del 16.08.2007;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2373 del 29/12/2011;

Visto il DPR 26/101972 n.642 art. 22 tabella allegato B;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

## **DECRETA**

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno*" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 – codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 61° – m.n. **719** (ex 595/a) di are 41.87

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 61° – m.n. **721** (ex 595/c) di are 00.92

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 61° – m.n. **598** di are 24.38

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 61° – m.n. **720** (ex 595/b) di are 173.36 superficie da asservire are 173.36

Intestatari catastali:

**Omicron srl** con sede in Vicenza c.f. 01989540248 (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 17/02/2017 e in data 28/05/2020: € 47.019,00

Indennità di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 17/02/2017 e in data 28/05/2020: € 50.967,84

Indennità complessiva di espropriazione e asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1297043 / deposito provinciale n. 908890 del 17/02/2017 e deposito nazionale n.1350997 / deposito provinciale n. 912395 del 28/05/2020): € 97.986,84

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;

- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
3. di dare atto che in forza dell’articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell’articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell’espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato – Ramo idrico** con diritto di proprietà per 1/1 e alla **Regione Veneto** con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del **Demanio pubblico dello Stato – Ramo idrico**;
  4. di dare altresì atto che l’immissione in possesso è avvenuta in data 04/04/2016 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
  5. in applicazione del comma 8 dell’articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell’articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l’imposta non è dovuta se il beneficiario dell’espropriazione è lo Stato;
  6. di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR ai sensi dell’art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;
  7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
  8. di dare atto che secondo quanto previsto dall’art. 3 comma 2 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*“ prot. n. 31084 del 25/08/2015 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
  9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;
  10. Ai sensi dell’art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l’espropriazione del diritto di proprietà comporta l’estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l’espropriazione è preordinata;
  11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull’indennità ai sensi dell’art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;
  12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all’Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;
  13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

14. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

15. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 31/07/2020

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BAZZAN CATERINA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori*

*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE n. 918 del 31/07/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

Proposta N° 1038 / 2020

---

**OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO E DI IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI ALLAGAMENTO AI SENSI DEGLI ART. 20 COMMA 14, ART. 26 COMMA 11 E ART. 23 DEL DPR 327/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 16/08/2007.  
DITTA N. 45: OMICRON SRL.  
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.  
REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: //

Accertamento: //

Vicenza, 31/07/2020

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

**PROVINCIA DI VICENZA**

Oggetto: **INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA  
REALIZZAZIONE DI UNA OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI  
VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO.**

**RILIEVO DELLO STATO DI CONSISTENZA E  
VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO**

(artt. 22 bis e 24 D.P.R. 327/01)

**PREMESSO**

che con Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 32 del 09/02/2015 è stato disposto di approvare il progetto definitivo dei lavori di *"Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno"* con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;

che ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto definitivo costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

verificato che il piano particellare di esproprio del progetto definitivo è stato successivamente aggiornato e approvato con decreto della Sezione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 267 del 06/08/2015 e trasmesso alla Provincia il 10/09/2015;

che dal piano particellare allegato al summensionato progetto risultano interessate le seguenti particelle situate nel Comune di Vicenza:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Coltura in atto	Superficie tot di servitù	Superficie tot di occupazione temporanea
			mq		mq	mq
45	OMICRON Srl con sede in VICENZA c.f. 01989540248 (per 1/1)					
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 61	595	346	seminativo	17.464	4.333
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 61	598	1.450	seminativo	988	681

con i seguenti intestatari:

OMICRON Srl con sede in VICENZA c.f. 01989540248 (per 1/1);

considerato che con l'art. 70 della legge regionale 7 novembre 2003 n. 27 la Regione Veneto ha delegato alle Province le funzioni relative alle attività di autorità espropriante e di promotore dell'espropriazione di cui al D.P.R. 327/2001, riferite all'esecuzione: a) di lavori pubblici di competenza regionale; b) di lavori la cui pubblica utilità sia dichiarata dalla "Regione";

preso atto della Convenzione sottoscritta in data 25/08/2015, per la definizione delle procedure espropriative da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della Regione alla Provincia delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

precisato che la Provincia di Vicenza dispone ai fini della redazione della stato di consistenza e verbale di immissione in possesso avvalendosi di personale tecnico dipendente di Vi.Abilità Spa in forza della Convenzione sottoscritta con tale Società in data 31.03.15, prot. n. 22095 degli Atti del Segretario Direttore Generale, per le funzioni di progettazione, esecuzione e manutenzione delle strade provinciali;

che la Provincia con proprio provvedimento ha decretato la occupazione di urgenza dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento;

precisato che ai sensi del comma 4 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 l'esecuzione del Decreto di occupazione, ai fini dell'immissione in possesso, deve essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 e deve avere luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;

che ai sensi della lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 il decreto di occupazione è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto medesimo, almeno sette giorni prima di essa;

### TUTTO CIO' PREMESSO

il giorno **04** del mese di **aprile** dell'anno **2016**, alle ore 13.45 il sottoscritto geom. Stefano Masuello, dipendente di Vi.abilità Spa, si è recato in località Vicenza, in prossimità dell'accesso delle aree occupande, alla presenza degli intervenuti:

Sig. DE FALCI LORENZO nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di PROCURATORE ORIGIN  
Sig. ZAMBERON ANDREA nato a THIENE (VI) il 19/06/83 in qualità di CONDUTTORE  
Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

nonché, in qualità di testimoni, dei dipendenti della Società Vi.abilità Spa di Vicenza, non dipendenti dell'Ente beneficiario di esproprio:

Geom. MARCO NICOLINI  
Geom. \_\_\_\_\_  
Geom. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, dopo essersi qualificato ed identificato, verificata l'assenza di impedimenti all'accesso agli immobili sopra descritti, ha proceduto alla esatta individuazione in loco delle aree occupande esattamente come indicate nell'estratto del piano particellare di esproprio approvato con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, procede al:

### RILIEVO DELLO STATO DI CONSISTENZA

Descrizione dei luoghi: TERRENO PIANEGGIANTE

Tipo di coltura in atto: TERRENO NON ARATO NON SEMINATO

Fabbricati: NESSUNO

Manufatti in genere: NESSUNO

Servitù SCARICO PROVENIENTE DAL CONDOMINIO N. N. 74

Frutti pendenti: NESSUNO

Piante esistenti: A PIOPPO - VEGETAZIONE SPONTANEA DI  
ROBINIA SULLA SPONDA

Conducente del fondo: ZAMBERLAN FRATELLI SS. DI  
CASTELNOVO (VI)

Variazioni intestazione proprietà: ///

Altro: ///

Dichiarazioni e richieste dei proprietari o di altri intervenuti: \_\_\_\_\_

IL CONDUTTORE RICHIEDE IL RIMBORSO DELLE QUOTE P.A.C.

EVENTUALMENTE NON PERCEPITE PER LA PARZIALE INDISPONIBILITA'  
DEI FONDI

IL CONDUTTORE RICHIEDE IL RIMBORSO DELLA QUOTA DI AFFITTO  
E DEL MANCATO RACCOLTO SULLE AREE SOTTRATTE

## VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO

Rilevato, come sopra, lo stato dei luoghi, l'ente Regione Veneto si immette nel possesso delle aree sopra descritte per una superficie di esproprio di **346 mq (fg. n. 61 m.n. 595)** di servitù di **mq 17464 (fg. n. 61 m.n. 595)**; di esproprio di **mq 1450 (fg. n. 61 m.n. 598)** di servitù di **mq 988 (fg. n. 61 m.n. 598)** circa, (subordinati a definitiva misurazione in seguito alla redazione del tipo di frazionamento) ritenendo, da oggi, la ditta proprietaria spogliata da ogni pretesa di utilizzo e permanenza sul bene.

Eventuali atti volti alla turbativa del possesso o di ostacolo alla realizzazione dell'opera pubblica, verranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni di legge.

I dati di cui ai precedenti punti sono stati concordemente riconosciuti dalle nominate persone le quali, in prova di quanto precede, sottoscrivono il presente atto di consistenza.

Vicenza, li *04/09/2016*

per la Provincia di Vicenza:

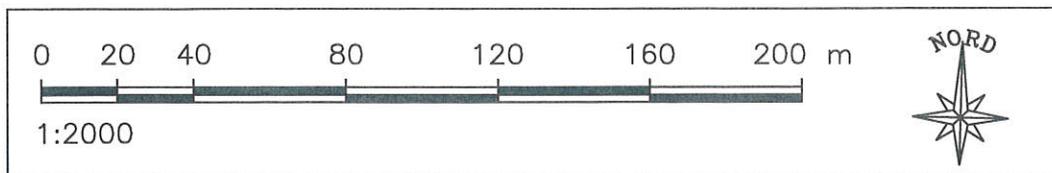
*Stefano Hamello*  
.....  
.....

La ditta Proprietaria

*[Signature]*  
.....  
*Zucchi Aldo*  
.....

Delegati e/o testimoni

*[Signature]*  
.....  
.....



## LEGENDA



area da espropriare



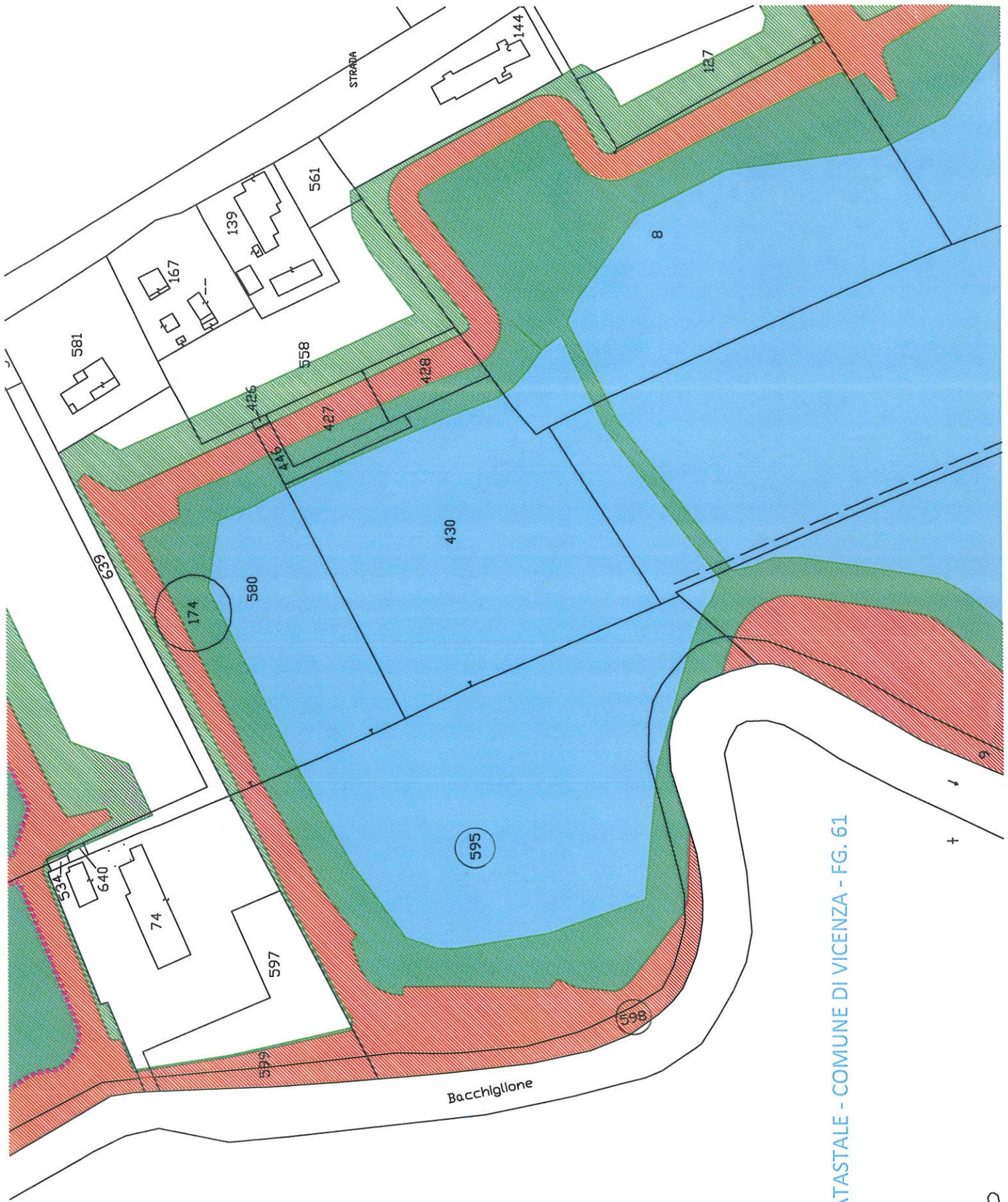
area da occupare temporaneamente per lavori



area da assoggettare a servitù di invaso idraulico



area soggetta a scavi



F O G L I O

PLANIMETRIA CATASTALE - COMUNE DI VICENZA - FG. 61

6 0